

Il Centro di aiuto alla vita non smette la sua opera

Pubblicato: Venerdì 24 Aprile 2020



Il Centro di aiuto alla vita di Busto Arsizio continua la sua opera anche in tempi di coronavirus.

«Leggendo le testimonianze dei Cav di Alzano Lombardo e Bergamo noi del Centro di aiuto alla vita di Busto Arsizio non possiamo che farci partecipi della loro sofferenza ed accompagnarli con la nostra preghiera- dice **Giovanna Bizzarri**, vice presidente del Cav di Busto – Qui la situazione è meno drammatica e, prendendo le necessarie precauzioni, abbiamo continuato la distribuzione di latte, omogeneizzati e buoni spesa, attivandoci anche per la consegna a domicilio. Non potendo accedere all’Ambulatorio di ginecologia dell’Ospedale di Busto Arsizio, abbiamo pubblicizzato sia presso gli operatori dell’ambulatorio che presso quelli del consultorio, il numero del cellulare 380 868.7493 a cui potersi sempre rivolgere».

«Potersi incontrare e abbracciare è un’altra cosa – aggiunge Giovanna Bizzarri – ma **anche parlarsi per telefono e mandarsi messaggi e foto aiuta a superare l’isolamento e lo scoraggiamento**: e questo naturalmente vale sia per noi volontarie che per le “nostre” mamme. In questi mesi tre mamme hanno deciso di continuare la gravidanza e se con una di loro c’era già un bel rapporto, per le altre speriamo di incontrarci al più presto».

«C’è anche un’altra bella notizia – conclude la vice presidente – ed è la **gara di solidarietà** sorta intorno alle famiglie in difficoltà aiutate dal Cav: sia con gli operatori della Caritas che con quelli della San Vincenzo è cresciuta la collaborazione e anche i giovani stanno dando una mano: la figlia di una nostra volontaria, con tre amiche studentesse come lei, ha organizzato via internet una colletta, per fare

la spesa di generi alimentari “freschi” e portarla a casa alle famiglie. Inoltre, in due supermercati della città, ha lanciato con grande successo l’iniziativa “Spesa sospesa” per raccogliere alimenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it